



# **Città di Nichelino**

**Rassegna stampa dal 24 al 30 maggio 2025**

## NICHELINO - Gli alunni della scuola Pavese brillano alla finale nazionale di scacchi - FOTO

**Nichelino** I giovani allievi, sapientemente guidati dai maestri dell'associazione sportiva Scacchi Nichelino, si sono piazzati undicesimi nella classifica generale, diventando la migliore scuola tra le piemontesi in gara



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Nichelino conferma il suo dna sportivo e continua a stupire tutti per gli ottimi risultati dei suoi portacolori. Questa volta i riflettori si accendono su un gruppo di ragazzi della quinta B della scuola primaria Cesare Pavese. I giovani allievi, sapientemente guidati dai maestri dell'associazione sportiva Scacchi Nichelino, prima si sono classificati secondi all'evento regionale del torneo di scacchi studentesco e poi si sono confermati anche alle fasi nazionali svolte nei giorni scorsi a Montesilvano. In Abruzzo i baby scacchisti nichelinesi si sono piazzati undicesimi nella classifica generale, diventando la migliore scuola tra le piemontesi in gara.

«Complimenti a Ludovico, Matteo, Mattia, Samuele, Alessandro e Marianna, per il grande risultato ottenuto, un grande grazie alla maestra Paola De Luca per averli accompagnati – commenta l'assessore Francesco Di Lorenzo - Un ringraziamento **ai genitori che si sono attivati da subito per rendere possibile la trasferta attivando anche una raccolta fondi** e soprattutto grazie all'associazione Scacchi Nichelino che ha cofinanziato la spedizione in Abruzzo! La scuola e lo sport non possono non viaggiare di pari passo! Lo sport è vita:10042 sempre nel cuore».

## Iniziato il monitoraggio del Covar sulla nuova raccolta differenziata: Nichelino promossa con riserva



Cosa ha funzionato e cosa no, nello smaltimento di plastica e metalli, secondo l'ente incaricato del servizio



Immagine di repertorio

Si conclude oggi la prima settimana di monitoraggi, da parte del **Covar 14**, sull'andamento a Nichelino della nuova **raccolta differenziata**, che ha visto dal mese di aprile l'**addio definitivo alle campane per plastica e metalli**.

### I passaggi degli operatori

Il passaggio degli operatori è stato comunicato ai cittadini tramite l'esposizione di un **tagliando di avvenuto controllo**. I monitoraggi si svolgono su strada in orario serale, in corrispondenza con l'orario di esposizione dei sacchi. *"Invitiamo i cittadini a prestare la massima attenzione nel conferimento dei rifiuti, contribuendo così a migliorare la qualità della raccolta"*, hanno fatto sapere del Covar.

Come da calendario di raccolta, la **prima** ad essere monitorata è stata la **zona 2**. *"Ottimi risultati generali, anche se è emersa qualche piccola accortezza da migliorare, segnalata tramite appositi tagliandi"*, è stato il primo commento arrivato dal Covar.

Il **bollino verde** segnala un "Campione della differenziata": i sacchi utilizzati risultano idonei e i materiali correttamente separati. Il **bollino giallo** indica invece "Qualcosa è andato storto": i sacchi utilizzati non sono del tutto trasparenti oppure qualche materiale all'interno non è stato differenziato correttamente.

### Pochi i casi di bollino rosso

Insomma, a Nichelino si è partiti bene, ma si può migliorare. Il **bollino rosso** "Un sacco di pasticcio", che indica che non è stata effettuata la differenziata, oppure che il materiale in plastica e metalli è stato gettato nel contenitore degli indifferenziati, è stato segnalato solo pochissime volte.

I **monitoraggi proseguiranno** su tutto il territorio comunale per verificare la corretta esposizione e separazione dei materiali nelle prossime settimane, con l'invito a prestare una maggiore attenzione.

## MONCALIERI-NICHELINO - Un lenzuolo bianco come sudario per Gaza sulla facciata del municipio

**Moncalieri** Questo gesto simbolico non è contro qualcuno, spiegano dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paolo Montagna, ma a favore della vita, della pace e dei diritti umani



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su:



**MONCALIERI** - Un significativo gesto simbolico. Il Comune di Moncalieri aderisce alla campagna «L'ultimo giorno di Gaza». L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Paolo Montagna, ha accolto l'appello che invitava a esporre lenzuoli bianchi «come sudari» in ogni piazza d'Italia, da ogni balcone o finestra. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di arrivare a oltre 50mila, il numero dei morti a Gaza.

«Un lenzuolo bianco per Gaza. Per ogni vita che non c'è più. Oggi, 24 maggio, Moncalieri espone un lenzuolo bianco sulla facciata del Municipio, aderendo alla campagna nazionale "50.000 sudari per Gaza" – commenta il primo cittadino moncalierese, Paolo Montagna - Lo facciamo per ricordare tutte le vittime civili del conflitto in corso tra Israele e Palestina, con un pensiero particolare alle

migliaia di persone – soprattutto bambini, donne e famiglie – che hanno perso la vita a Gaza in questi mesi. Questo gesto simbolico non è contro qualcuno, ma a favore della vita, della pace e dei diritti umani. Come sindaco, sento il dovere di esprimere la vicinanza della nostra comunità a chi oggi vive sotto le bombe, nella paura. E di chiedere con forza che la comunità internazionale lavori per una pace giusta, duratura e condivisa».

«Non possiamo restare indifferenti – concludono dall'amministrazione comunale - Non si può restare in silenzio di fronte a una tragedia umana così profonda e sproporzionata. Perché ogni popolo ha diritto alla vita, alla libertà, alla dignità».

Anche Nichelino ha aderito: «Un lenzuolo bianco steso sul balcone del Palazzo comunale è un gesto simbolico nell'ambito dell'iniziativa nazionale "50.000 sudari per Gaza". Anche Nichelino vuole manifestare lo sdegno per quanto sta accadendo con la guerra israelo-palestinese. Nella striscia di Gaza vivono (si fa per dire) quasi 2 milioni di civili, bambini, donne, uomini, che in queste settimane sono senza cibo, acqua, medicine. È in atto lo sterminio di un popolo e il mio auspicio è che la diplomazia internazionale si impegni al massimo per far sì che si giunga alla pace il prima possibile», scrive il sindaco Giampiero Tolardo.

## Da Nichelino alla gloria della Città Eterna: ad Antonio Infuso la VII edizione del concorso “EquiLibri”



Il riconoscimento grazie a “La notte delle anime innocenti”, terzo noir della saga che vede protagonista il commissario Vega



Antonio Infuso vince la VII edizione del concorso nazionale “EquiLibri”

Lo scrittore e giornalista **Antonio Infuso** (storico **ex capo ufficio stampa del Comune di Nichelino**) ha vinto con “La notte delle anime innocenti” - terzo noir della serie che vede protagonista il commissario torinese Stefano Vega - la sezione **Giallo-Crime della VII edizione del premio letterario nazionale “EquiLibri”**, organizzato dall’associazione culturale romana Piazza Navona e che vedeva in lizza trecento opere.

### Le motivazioni del premio

*“Non me l’aspettavo - racconta Infuso - non partecipo mai ai concorsi letterari per pura pigrizia. Lo scorso dicembre, invece, ho deciso di concorrere a “EquiLibri” e, inaspettatamente, mi sono aggiudicato il primo premio. È una vittoria fuori casa e perciò, come nel calcio di una volta, vale doppio”.*

La premiazione si è svolta sabato 24 maggio, nella suggestiva location dei **Giardini del Torrione di Anguillara Sabazia**, un bellissimo e affascinante borgo che si affaccia sul lago di Bracciano. Di grande impatto anche la motivazione che ha accompagnato l’assegnazione del premio: “Una trama ben congeniata che si dipana attorno a un personaggio vero e, nelle sue imperfezioni, perfettamente ideato. Il commissario Vega è ruvido e accattivante come i grandi detective della tradizione hard-boiled, qui rievocata e celebrata anche nello stile asciutto e scorrevole, attraverso un lessico semplice e, al contempo, impeccabile”.

### La soddisfazione dell'autore

*“Parole che lusingano, che gratificano e che ripagano del lavoro - commenta Infuso - Una bella soddisfazione e una profonda emozione. Magari è anche un viatico per partecipare ad altri concorsi e, soprattutto, per rimettere mano alla quarta avventura del commissario Vega, ormai il mio alter ego”.*

L’autore, alla conclusione del discorso di ringraziamento per la consegna del premio, non ha voluto venire meno alla sua **verve ironica**: “Sono sceso dalle Alpi fin nel Lazio, nella terra degli antichi Romani. Dunque veni, vidi e vici”.



## NICHELINO - L'autore Antonio Infuso vince il primo premio al concorso letterario EquiLibri - FOTO

**Nichelino** L'ex capo ufficio stampa del Comune di Nichelino ha partecipato al contest, organizzato dall'associazione culturale romana Piazza Navona, con il romanzo «La notte delle anime innocenti»



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - «Una trama ben congeniata che si dipana attorno a un personaggio vero e, nelle sue imperfezioni, perfettamente ideato. Il commissario Vega è ruvido e accattivante, come i grandi detective della tradizione hard-boiled, qui rievocata e celebrata anche nello stile asciutto e scorrevole, attraverso un lessico semplice e, al contempo, impeccabile». E' la motivazione con la quale è stato assegnato il primo premio, nella sezione giallo-crime della settima edizione del premio letterario nazionale EquiLibri, ad Antonio Infuso. L'ex capo ufficio stampa del Comune di Nichelino ha partecipato al contest, organizzato dall'associazione culturale romana Piazza Navona, con il romanzo «La notte delle anime innocenti».

L'attesa premiazione si è svolta nel week-end appena trascorso nella suggestiva cornice dei Giardini del Torrione di Anguillara Sabazia, sul lago di Bracciano. «Vega: veni, vidi, vici» ha scherzato Antonio Infuso con un post sui social. Grande soddisfazione mixata ad un briciolo di sorpresa per il riconoscimento ricevuto, che premia ulteriormente la fortunata saga con protagonista il commissario Stefano Vega, indotto in questo terzo capitolo della storia a lasciare Cuba e a tornare in Italia. Gli verrà, infatti, affidata un'indagine apparentemente banale ma che lo costringerà a scavare indietro nel tempo, fino al tramonto degli anni Sessanta, per scoperchiare il cuore nero della Torino bene. Un'avventura devastante e a forti tinte tragiche dove dolore, potere, politica, disumanità e profitto sottraggono vite e speranze acerbe. Una Torino dolente e romantica, bella ma anche oscura, sarà il suo campo di battaglia.

## Nichelino, fermato in stazione con un coltello prima che salisse in treno

Era uscito di casa brandendo un coltello da cucina, deciso a salire sul primo treno che l'avrebbe portato a Novara da dove avrebbe poi raggiunto la casa dell'ex compagno della madre per - come riferito dalla donna - «chiarirsi con lui». Ed è stata proprio quest'ultima, preoccupata, a chiamare i carabinieri di Nichelino per fermare il figlio 28enne prima che commettes-

se qualche sciocchezza. È successo domenica, alle prime luci del giorno. Il ragazzo è stato intercettato dai militari in via IV Novembre, nei pressi della stazione. All'arrivo della pattuglia, il giovane - affetto da una forte depressione e in evidente stato di alterazione dovuta all'abuso di alcol - ha minacciato i carabinieri con l'arma che impugnava. I militari hanno

prima tentato di contenerlo usando lo spray al peperoncino poi, non riuscendo a calmarlo, sono stati costretti a ricorrere al taser in dotazione per immobilizzarlo in sicurezza. Trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dopo gli accertamenti del caso verrà trasferito in carcere a Torino. Il coltello è stato sequestrato. R.N.C. —

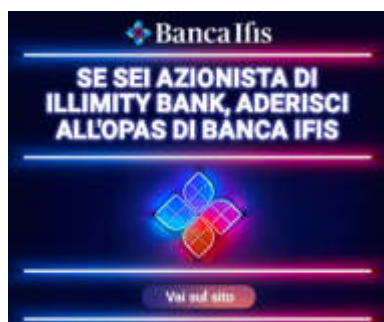
## NICHELINO - Licenziata il primo maggio dopo essere diventata sindacalista: il caso arriva in Consiglio regionale

**Nichelino** La donna operava per un'azienda farmaceutica di Nichelino in staff leasing, quindi con un contratto di somministrazione del lavoro. Del caso ne hanno parlato gli esponenti di Avs in parlamento e in consiglio regionale



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Approda il consiglio regionale il caso di una lavoratrice che dal primo maggio è stata lasciata a casa. La donna operava per un'azienda farmaceutica di Nichelino in staff leasing, quindi con un contratto di somministrazione del lavoro. La vicenda, balzata agli onori delle cronache con la presa di posizione dei sindacati secondo cui alla base dell'interruzione del rapporto lavorativo ci sarebbe l'elezione della lavoratrice a Rsu nell'ottobre 2023, ora viene riportata al centro dell'attenzione dal parlamentare Marco Grimaldi e da Valentina Cera, consigliera regionale di Alleanza Verdi Sinistra.

«Un mese fa una lavoratrice somministrata, Rsu della Cgil, aveva subito l'interruzione del rapporto di lavoro da parte di un'azienda di Nichelino - dichiara il vicecapogruppo di Avs alla Camera, Marco

Grimaldi - Lo ha subito perché chiedeva la stabilizzazione di tutti i lavoratori in somministrazione. L'azienda ha rifiutato il reintegro e anzi l'ha sostituita con altri somministrati. Un comportamento inaccettabile. La rappresentanza è un diritto fondamentale, si muovano le istituzioni per mettere la ditta davanti alle sue responsabilità».

«In questo paese è ancora garantito il diritto alla rappresentanza sindacale o invece in Piemonte si può liberamente licenziare per rappresaglia chi, da precaria, ha avuto il coraggio di farsi eleggere per rappresentare le istanze dei lavoratori - dice Valentina Cera, consigliera regionale Avs - Porterò il caso all'attenzione del Consiglio regionale perché sembra che vengano meno diritti costituzionalmente garantiti per lavoratrici e lavoratori».



# Nichelino, 28enne armato di coltello semina il panico in città

Un giovane in stato di alterazione alcolica minaccia i passanti e i carabinieri, arrestato dopo un intervento con taser



CLARA MARANGONI  
redazione@torinocronaca.it

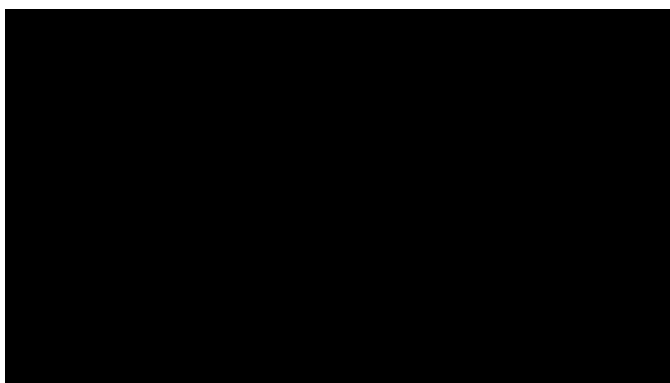
27 MAGGIO 2025 - 09:40



PLAY

La mattina di domenica 25 maggio, un giovane di 28 anni, in preda ai fumi dell'alcol, ha deciso di uscire di casa armato di un lungo coltello, dirigendosi verso la stazione ferroviaria con l'intenzione di raggiungere Novara, dove risiede l'ex compagno della madre.

La **madre**, consapevole dello **stato alterato** del figlio, ha immediatamente allertato le **forze dell'ordine**, temendo per la sua **incolumità** e quella degli altri.



Powered by  EVOLUTION GROUP

Quando le **pattuglie** sono giunte in **via IV Novembre**, la **situazione** è rapidamente degenerata. Alla vista dei **militari**, il giovane ha reagito con **violenza**, **minacciandoli** con il **coltello**. I **carabinieri** hanno dovuto ricorrere a **misure di contenimento** non letali. Prima lo **spray al peperoncino**, che però non è riuscito a fermare l'**esagitato**, e poi il **taser**, che ha infine permesso di **immobilizzarlo**.

L'**episodio** si è concluso con il trasferimento del **giovane** all'**ospedale Santa Croce di Moncalieri** per una **visita medica**, prima di essere condotto nel **carcere di Torino** con l'accusa di **resistenza a pubblico ufficiale**.

## Nichelino Diritti arcobaleno, le azioni per coltivarli

Conclusa la formazione per le Forze dell'ordine

**NICHELINO** Città ancora una volta in prima linea in materia di diritti per le persone che si riconoscono nel mondo lgbtq+ e sul fronte delle tematiche connesse, per le quali l'Amministrazione porta avanti dal 2023 un pianificato protocollo sul contrasto all'omotransfobia. Dall'iniziativa - che ha dato vita ad un tavolo interistituzionale cui partecipano Comune, Polizia Locale, Asl TO5, Servizi Sociali, scuola e Città Metropolitana di Torino - è fra le altre cose già scaturita un paio d'anni fa l'istituzione delle cartiere alias (quindi la possibilità di modificare il nome anagrafico con quello di elezione), ma negli ultimi mesi importanti passi avanti sono stati fatti sul fronte della formazione: «Dopo gli incontri dedicati al personale comunale, si sono conclusi in questi giorni quelli per la formazione e il confronto con le Forze dell'ordine, nella fattispecie con una rappresentanza di Polizia Municipale e Carabinieri della Terenza di Nichelino», spiega Alessandro Azzolina, assessore alle Pari Opportunità. «Un tavolo importante nell'ambito del protocollo, che da quando esiste ha lo scopo non solo di avviare una serie di buone pratiche, ma anche di fornire strumenti adeguati che è in contatto con il pubblico». Perquisi-

### La sentenza

Copie di mamme, è in arrivo lo Stato di famiglia

È stata accolta con grande favore dall'Amministrazione di Nichelino la sentenza con cui, la scorsa settimana, la Corte Costituzionale ha detto sì al riconoscimento automatico della "madre intenzionale" di un bambino nato in Italia da una coppia di donne che ha eseguito all'estero la procreazione medicalmente assistita. Il sindaco Giampaolo Tolardo, che già nel 2022 aveva riconosciuto simbolicamente la piccola Dilata, figlia di Tabata e Noemi, la definisce una «sentenza storica», e annuncia che nelle prossime settimane convocherà tutte le famiglie arcobaleno di Nichelino per consegnare loro lo Stato di famiglia che tanto hanno aspettato.

LU. BA.

zioni, richiesta di documenti, contesti come quello dei seggi elettorali: gli argomenti affrontati sono delicati e sfaccettati, tutti accomunati dalla volontà di evitare microaggressioni - nei confronti di chi vive ad esempio una situazione di transizione di genere.

«Non consideriamo le leggi, ma cerchiamo di regolamentare il sistema cittadino su un terreno ancora costellato di visuali estremamente difficili», continua Azzolina. «Ed è un'esigenza sentita da tutte le parti in causa: dalle stesse Forze dell'ordine sono emerse domande e richieste, poi discusse con la psicoterapeuta Margherita Graglia (coordinatrice del Tu-

rolo di contrasto all'omotransfobia) e al Comitato di Raggio Emilia) e arricchite dalle testimonianze di Cristina Calvino di Agordo (Associazione di genitori, parenti e amici di persone lgbt+) e Sofia Darso del circolo Maurice Joby di Torino, che hanno raccontato alcune situazioni di difficoltà ad interfacciarsi con le istituzioni. Significativo anche l'intervento di Polis Aperta, associazione nata per volontà di persone che vedono la divisa e condividono le idee rappresentate dal mondo lgbtq+».

CLAUDIA BERTONE

## Daspo cinofilo Dopo Nichelino, lo adotta anche il Piemonte

**NICHELINO** Il Piemonte adotta giuridicamente la misura del Daspo cinofilo.

Dalla scorsa settimana gli operatori autorizzati possono visualizzare attraverso il Sinac, il nuovo sistema di anagrafe canina, una "black list" aggiornata dei maltrattanti, di chi ha diffidato in corso o provvedimento di interdizione, una vera e propria rivoluzione, partita da Nichelino e da una battaglia condotta in prima persona dall'assessore Florio Verzola: da anni impegnato su questo fronte, Verzola è tra i partecipi al tavolo tecnico operativo dedicato coordinato da Ivan Radice, referente regionale per gli animali da compagnia. «Finalmente qualcosa che ci permetterà di interrompere il ciclo delle violenze. La cura e il rispetto verso gli animali d'affezione sono l'espressione di un cambiamento profondo nella coscienza collettiva e il segno di una società che sa prendersi cura di chi è fragile e vulnerabile, a partire dagli esseri umani». Non solo: il provvedimento apre al riconoscimento della cessione motivata come forma di abbandono. «Si lavora per far sì che non ci si possa liberare di un animale da compagnia senza una causa giustificata. Anche se l'obiettivo principale rimane quello di agire preventivamente con percorsi educativi e di consapevolezza».

LUCA BATTAGLIA

## Nichelino Sport, giorni di successi per le giovani leve

**NICHELINO** Risultati importanti per i giovani nichelinesi, premiati nei giorni scorsi su diversi fronti.



Akudro sul podio.

**AKUDRO, MEDAGLIA D'ORO**

Victoria della squadra Akudro al Campionato italiano di Ginnastica Aerobica Silver, organizzato il 24 e 25 maggio dall'ASD Ginnastica Genova. Le ragazze di via XXV Aprile si sono laureate campionesse nella specialità Eccellenza in una giornata di sport cui hanno preso parte oltre 600 atleti. La medaglia d'oro di Sara Belmonte, Federica Chelini, Elisa Carrai, Ginevra Massafra, Dalia Minutillo, Stella Spisito è la ciliegina sulla torta di un weekend che ha visto la società nichelinese salire più volte sul podio del Palazzetto di Sarnapiedata. Rayan Lafur ha, infatti, trionfato nell'individuale maschile Allievi, seguito dal compagno di squadra Gabriel Barzomato con il quale ha poi conquistato anche il bronzo nella squadra completa. Bronzo anche per Gaia Carrado nell'individuale femminile Juniores. Grande soddisfazione per Noemi Favale, guida tecnica del settore, che parla di un risultato non solo di una stagione sportiva ma di anni di impegno e dedizione.

**SCACCHI, 4 VITTORIE**

Ottimo piazzamento per la rappresentativa di VII della "Pavese" al Trofeo Scacchi Scuola 2025, con 4 vittorie, 1 punto e 2 sconfitte alla competizione di Montebelluna d'Albruzzo (1.800 partecipanti da 18 regioni). Per Samuele Copelli, Ludovico Giorgio, Matteo Mancuso, Marianna Scopasca, Mattia Venturi e Alessandro Viola (capitanati dalla maestra Paola De Luca), un 11° posto nella categoria Primarie Assoluta, con cui confermano il proprio primato tra i team scolastici piemontesi. Un risultato condiviso anche con i tanti concittadini che hanno sostenuto, con un crowdfunding, la trasferta in collaborazione con l'Ass. Scacchi Nichelino. Per i ragazzi, presto anche una cerimonia di premiazione con il Consiglio comunale.

LUCA BATTAGLIA



## Candiolo Assietta, aspettando la rievocazione

Il paese ricorda il passaggio in pianura delle truppe che nel 1747 si dirigevano al Colle dell'Assietta per combattere. Gli appuntamenti di sabato 24 maggio, tra questi anche una mostra ancora aperta al pubblico, riprenderanno l'8 giugno. Foto: Rosalinda

### IN BREVE

#### NICHELINO REFERENDUM, UN CONCERTO PER IL SÌ

Grande festa con la musica della McMo Rock Band per la chiusura della campagna per il Sì al referendum dell'8 giugno. Lunedì 2, dalle 20 all'Open Factory (via del Castello 15) lo spettacolo si alternerà agli interventi dei rappresentanti del comitato promotore Torino Sud: il senatore PD Andrea Giorgio, la consigliere Regionale AVS Valentina Cera, l'operato Paolo Donerà per Rifondazione Comunista e la sindacalista Elena Palumbo della segreteria provinciale CGIL. Ingresso libero.

#### NICHELINO FESTA DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Si chiude giovedì 29 la Festa del Libro e della Lettura. Dalle 18 all'Open Factory, Giovanni Tosco e il libro con cui ricostruisce la storia della DOR, ripercorrendo vita e successi del suo calciatore simbolo: Jürgen Sparwasser. Con l'autore, il curatore della rassegna Michele Pansini e il giornalista sportivo Darwin Pastorin. Assegnata, nel frattempo, all'ex Capo Ufficio Stampa del Comune, Antonio Infuso, il Premio letterario nazionale Equilibri per il romanzo "La notte delle anime innocenti".

#### NICHELINO IMPUGNA UN COLTELLO E MINACCIA I CARABINIERI

Un Dienne è stato bloccato dai Carabinieri domenica 25 mentre si aggirava armato di coltello da cucina nei pressi della stazione. A dare l'allarme la madre, preoccupata perché il figlio voleva raggiungere Novara per «chiudere» con l'ex compagno della donna, il giovane - in stato di alterazione dovuto all'alcol e affetto da una forte depressione - ha minacciato i militari, che hanno prima usato lo spray al peperoncino e poi il taser. Trasportato al Santa Croce di Moncalieri, il Dienne sarà trasferito al carcere di Torino.

# Custom TRUCK SHOW

## XI EDIZIONE

**SABATO 31 MAGGIO**

ORE 14.00 INIZIO MANIFESTAZIONE  
— RACCOLTA E SISTEMAZIONE NEZZI —  
ORE 15.30 APERTURA STAND GASTRONOMICI  
ORE 21.00  
MUSICA NO STOP CON  
DJ Set Matteo Danti

**DOMENICA 1 GIUGNO**

ORE 12.30 BRAN FRUITO DI PESCE  
PIRELLA GELATO DOLCE  
ORE 14.00 Music & Beer  
DJ MOON • SERVIZIO ULMANN  
MILITARI ONORIFICI MESSA AL COLLETTIVO  
ORE 19.00 SERATA PIZZA • VINO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE  
ORE 21.00  
MUSICA CON  
PIETRO GALASSI & BAND

**Ritrovo CANDIOLLO**  
VIA PINEROLO, 161

INFO E PRENOTAZIONI:  
TEL. 371 45 55 557 - 335 16 20 684  
SANDRONE ALBERTO@LIBRE.IT



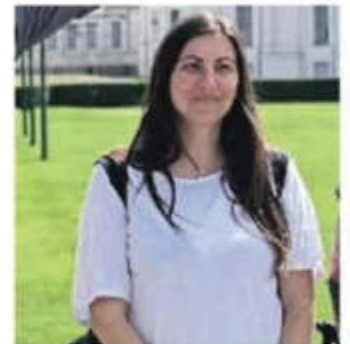
# Stupinigi Una navetta per la Palazzina di Caccia? Se ne parla in Consiglio Regionale

■ La Palazzina di Caccia di Stupinigi torna al centro di un dibattito che da anni vede ripetersi appelli per un prolungamento della linea 4 o, in subordine, per un allacciamento tramite navette all'attuale capolinea di corso Unione Sovietica. A riportare l'attenzione sulla questione, è stata, in occasione della seduta congiunta delle commissioni piemontesi dedicate a trasporti, viabilità e beni culturali, l'esponente PD Laura Pompeo. La consigliera regionale ha sottolineato l'importanza di «avviare uno Studio di fattibilità per il prolungamento della linea tranviaria, valutando costi, benefici e tempi di realizzazione

dell'opera. In questo quadro si potrebbero, inoltre, prendere in considerazione eventuali percorsi preesistenti, come quello della vecchia tranvia Torino-Piobesi. Un bene architettonico e paesaggistico di grande importanza come Stupinigi deve essere facilmente fruibile da tutti».

L'intervento del PD fa seguito ad una prima mozione unitaria del Consiglio Regionale dello scorso 14 maggio, che ha visto prima firmataria la nichelinese Valentina Cera (AVS): in quella data, «la seconda e la sesta commissione in seduta congiunta hanno licenziato e mandato quindi in aula la mozione di cui sono

proponente sulla navetta per Stupinigi, firmata da tutti i componenti e le componenti. Il servizio è volto a collegare il capolinea del 4 alla Palazzina di Caccia e si richiede che venga messa allo studio anche la possibilità che il collegamento serva i Comuni limitrofi del territorio, a partire da Nichelino. La valorizzazione dell'incredibile patrimonio UNESCO artistico, culturale e ambientale del comprensorio di Stupinigi passa anche dalla sua accessibilità». Una questione di sempre più stringente attualità, dal momento che ora il borgo nichelinese, grazie anche ad un riuscito programma di mostre e spettacoli, è diven-



Valentina Cera.

tato tappa quasi obbligatoria nei tour sabaudi e potrebbe, nel futuro prossimo, accogliere residenze e aule universitarie.

LUCA BATTAGLIA  
CLAUDIA BERTONE

## Nuoto

# Lifesaving, tricolori bene per Mancardo

■ Si chiude allo Stadio del Nuoto di Riccione la prima giornata del Campionato Italiano Assoluto Lifesaving: la rappresentativa piemontese parte col botto, ottenendo il record del mondo con Davide Cremonini (GS Vigili del Fuoco-Salza).

Nell'apertura del pomeriggio, nei 100 Percorso Misto, arriva il lusinghiero bronzo per Lorenzo Mancardo (GS Marina Militare/Centro Nuoto Nichelino) con una prestazione da 59''66. Il nichelinese viene preceduto dal goriziano Ippolito (2°) e dal vincitore Locchi, pure lui in forza alla Marina Militare. Mancardo giunge 4° nei 200 metri super lifesaver e nell'analoga distanza con ostacoli, a riprova di completezza e competitività. Di rilievo in ambito Esordienti A femminile la vittoria di Giulia Petriccione, classe 2013 del Centro Nuoto Nichelino. Un risultato che conferma come il CNN sappia dedicarsi con particolare profitto al nuoto di salvamento.



Il Comune rilancia la tensostruttura sportiva in via Pracavallo

## «Palazzetto» al Boschetto

Sarà multidisciplinare, dal volley alla boxe

NICHELINO - Il Comune ha rispolverato dai cassetti il vecchio progetto del palazzetto dello sport che è stato modificato e migliorato - è stata aggiunta tutta la parte dell'efficientamento energetico - per poter nuovamente partecipare al bando "Sport e Periferie 2025". L'obiettivo è ottenere un finanziamento a fondo perduto per riuscire a mettere mano alla realizzazione di una tensostruttura sportiva multidisciplinare sui terreni del «Complesso Venerio» di via Pracavallo. «La partecipazione al nuovo bando punta ad ottenere fondi per 1,5 milioni di euro a fondo perduto», spiega l'assessore allo Sport, Francesco Di Lorenzo. «Nel suo insieme il progetto costa oltre 2 milioni, il Comune si farebbe carico di coprire la cifra rimanente, circa 500mila euro». Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polivalente su uno dei terreni da gioco un tempo utilizzati dalla Sangone per gli allenamenti (campo B) in via Pracavallo, di fronte al centro d'incontro Boschetto. Un progetto a cui tiene moltissimo l'assessore Di Lorenzo: «Con questo inter-

vento intendiamo riqualificare in toto l'impianto sportivo di via Pracavallo migliorando la qualità dell'offerta sportiva e, nello stesso tempo, dando risposta alle richieste di spazi che arrivano dalle associazioni», spiega.

In buona sostanza, l'opera consiste nella realizzazione di una nuova tensostruttura polivalente coperta con due campi da gioco dove si potranno praticare diverse discipline sportive. «Una prima area sarà dedicata a basket, pallavolo, calcio A5 e sarà corredata da due tribune da 40 posti l'una», illustra l'assessore Di Lorenzo. «La seconda area, dove ci sarà il ring, sarà dedicata alla boxe e alle arti marziali, oggi assenti negli spazi limitati della palestra della scuola Aldo Moro. Anche questa avrà una tribuna da 50 posti». Completano la struttura un nuovo blocco spogliatoi con docce e servizi igienici. «La riqualificazione del centro di via Pracavallo diventerà un punto di riferimento e d'inclusione per l'intero quartiere. Lo sport è benessere, divertimento ma anche e soprattutto



può essere strumento fondamentale nel contrastare il disagio giovanile». È previsto, infine, il rifacimento del nuovo erboso del campo A, con annessi gli spogliatoi. Se mai dovesse andare in porto, la costruzione della tensostruttura sportiva rappresenterebbe la ciliegina sulla torta al pacchetto di interventi in via di realizzazione nel quartiere, Pensa-

ma, ad esempio, alla nuova piazza Pertini, i cui lavori sono quasi giunti al termine e alla pista polivalente realizzata alle spalle del gazebo del quartiere sulle ceneri del vecchio campo da bocce. «A metà luglio dovremmo sapere se siamo stati ammessi o meno al finanziamento. Questa volta sono fiducioso», conclude Di Lorenzo.

## Manutenzione partecipata Alla Sangone i papà ritinteggiano aule



NICHELINO - Armati di vernice, acqua sapone e pennelli, undici papà hanno ritinteggiato cinque aule della primaria Sangone. Una classe al mese per fare più bella la scuola dei loro figli e degli alunni futuri. L'iniziativa fa parte del progetto di manutenzione partecipata promosso dall'assessorato all'istruzione ed adottato dalla dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Nichelino 2, Marisa Pallotti, che spiega: «Il progetto è un bel esempio di collaborazione tra Comune, comunità educante e famiglie. Dal mese di dicembre i papà volontari, alcuni di bambini che inizieranno la classe prima a settembre, hanno ridipinto e dato colore a cinque ambienti caratterizzati dal punto di vista etico e didattico con l'aiuto delle maestre Veronica Grasso e Camilla Tedesco, che si sono occupate delle decorazioni». Coordinati da Pierluigi Grillo, a turni di due tre volontari per volta, Alessio Coluccia, Massimo Caffero, Antonio Bilotta, Luca Gallo, Andrea Licata, Marco Roccatello, Massimiliano Cucinelli, Roberto Conforomo, Hyman Millozzi e Claudio Tancredi si sono ritrovati le mani pulite. Il risultato sono aule colorate, luminose, accoglienti. Per ringraziarli del tempo e dell'impegno profuso, la scuola ha consegnato una pergamena ricordo a ciascuno di loro. «È davvero un'emozione quando si concretizzano progetti all'apparenza piccoli ma che sono in grado di creare comunità. In fatto di gestione

condiretta Nichelino ha fatto scuola in Italia», aggiunge l'assessore all'Istruzione, Alessandro Arzolina - siamo il primo Comune ad aver approvato un regolamento sottoscritto da tutti i quattro Istituti Comprensivi per poter svolgere queste azioni di manutenzione partecipata. La novità sta nel fatto di aver semplificato la procedura garantendo al volontario-partecipante la copertura sia assicurativa che normativa. La città vera è fatta da persone che hanno voglia di fare la propria parte. Se fosse dipeso dalle risorse del Comune forse quest'intervento non si sarebbe mai o solo in parte realizzato. Il prossimo anno vorremmo lanciare una vera e propria chiamata a tutte le scuole, che potrebbero diventare testimonial della sostenibilità all'educazione scolastica».

Un plauso al progetto arriva dalle maestre della Sangone: «Un valore aggiunto, soprattutto dal punto di vista educativo, è stato prendersi cura delle aule comuni, che utilizziamo per le attività. Questi papà, regalando parte del proprio tempo agli altri, hanno dato un bel esempio ai loro figli e alla comunità tutta».

La ritinteggiatura delle aule della Sangone non è l'unico intervento realizzato nell'Istituto dai genitori. «Ricordo la copertina della recinzione esterna con teli ricamati alla scuola Moro e alcune ranneggiature esterne alla Divesa. La cura si fa scuola», conclude la dirigente Marisa Pallotti.

Presentate le attività svolte durante l'anno

## Maxwell Day tra azioni condivise, progetti

NICHELINO - Giovedì 22 maggio si è svolto all'istituto Maxwell di Nichelino, per il secondo anno consecutivo, il «Maxwell Day 2025 - Esperienze, condivisioni, azioni». Nel corso della mattinata gli studenti hanno avuto la possibilità di condividere alcune esperienze didattiche sviluppate nell'anno scolastico, di presentare progetti e di partecipare a laboratori.

Molto ricco il programma della mattinata. Nell'aula di alcuni sono state presentate alcune delle esperienze didattiche più significative dell'anno, alcune condotte anche grazie al finanziamento del PSRR.

Gli studenti del corso di Biotecnologia ambientale hanno presentato l'esperienza di «Monitoraggio ambientale, agricoltura 4.0 e biotecnologie molecolari».

Gli studenti di Informatica hanno relazionato sul progetto intitolato «Letteratura e Metaverso», nel corso del quale hanno sviluppato un ambiente virtuale ispirato all'Inferno di Dante, «vivibile» indossando visori 3D. Nel Laboratorio di Robotica è stato possibile assistere alle azioni virtuali del «braccio» Edo. È stato illustrato il percorso che ha portato un buon numero di studenti di vari corsi ad acquisire la certificazione Patentino della robotica Comau. Gli studenti di Energia hanno sviluppato il percorso fatto in azienda per acquisire le competenze di saldatore industriale. Altri progetti, sviluppati da studenti dei corsi liceali e tecnici, hanno riguardato le lingue inglese e francese. Sono stati presentati i risultati di una ricerca tra tutti gli studenti della scuola sul tema del rapporto degli adolescenti con la musica e in particolare con i testi violenti.

Nel cortile esterno della scuola sono stati allestiti spazi per lo sviluppo di attività ludico-didattiche e laboratori di vario tipo. I tavoli di Ludicamente hanno permesso di cimentarsi con giochi da tavolo spiegati dagli studenti, mentre su altri tavoli si è svolto un Torneo di Scacchi con sessioni di gioco veloci. La Ciclofficina all'aperto ha permesso di mostrare alcune tecniche di riparazione apprese nel corso del laboratorio.

I giovani ospiti hanno potuto visitare alcuni laboratori



Sono stati, infine, premiati gli studenti che hanno concluso il corso sul Biscione. Alcune classi di seconda media, provenienti dalle scuole del territorio, sono state accolte al Maxwell per lo svolgimento di alcuni laboratori in chiave orientativa. Erano presenti classi degli Istituti Pellico e Martiri di Nichelino, e dell'Istituto Pirandello-Borgo San Pietro di Moncalieri.

I giovani ospiti hanno potuto visitare alcuni laboratori

e cimentarsi con alcune attività. Molto apprezzato il laboratorio di Metaverso e il laboratorio di robotica con il braccio Edo. Grande curiosità hanno suscitato la serra idroponica con la coltivazione di erbe aromatiche e l'osservazione delle ampie per il biomonitoraggio ambientale con le api.

Il coordinamento di tutta l'iniziativa è stato a cura dei professori Marco Farina e Francesco Ramotti, docenti di Informatica, e Daniela Di Biase, docente di Lettere.

«Questa iniziativa ha una enorme valenza didattica - commenta la dirigente scolastica Luciana Zampolli - poiché ha permesso ai ragazzi di vivere da protagonisti un momento importante del proprio percorso di apprendimento. Le attività presentate hanno un alto valore didattico e attività ludiche, in una modalità di condivisione della propria esperienza con altri studenti, anche più giovani, e di contaminazione tra le varie aree e discipline di studio».

## Alla Don Milani e alla Pellico Prendersi cura della propria scuola



NICHELINO - Palliamo il mondo. Perché non si è mai troppo piccoli per fare la differenza, soprattutto quando si parla di rifiuti.

Nei giorni scorsi gli studenti delle scuole primaria Don Milani e secondaria di primo grado Silvio Pellico hanno partecipato all'iniziativa organizzata e promossa come ogni anno dal Comune in collaborazione con Legambiente, Civar e Tekno-

## Buoni risultati ma nessun podio Ginnaste Akvadro ai Nazionali Silver



NICHELINO - Le atlete dell'Akvadro di Nichelino sono state tra le protagoniste del Campionato Nazionale Silver Eccellenza di Ginnastica Aerobica - Categoria IB e Senior disputatosi lo scorso fine settimana. Questa volta non è arrivato alcun podio ma per le ragazze nichelinesi resta la soddisfazione di aver centrato diversi risultati: punteggi migliorati, elementi nuovi dati, classifiche scalate rispetto all'interregionale. Congratulazioni a Gaia Cipriani che conclude l'individuale al 13° posto su 41 partecipanti. Congratulazioni al gruppo Junior B composto da Rebecca Gemello, Viola Manca, Giorgia Manna, Arianna Danicilio e Gaia Cipriani che si classifica al 7°

posto su 17 gruppi migliorando notevolmente il punteggio rispetto all'interregionale. Peccato per il tuo IB composto da Alessandra Copertini, Roberta Chilletti e Arianna Arditia, campionesse interregionale in carica, che questa volta non riesce a raggiungere il podio per via di qualche piccolo errore. Complimenti a Beatrice Cusmai, che si classifica 8° su 26 individualiste senior ottenendo il punteggio più alto della delegazione Akvadro. Un ringraziamento speciale va a Sofia Serra, giunta al termine della carriera agonistica che le ha regalato anni di successi. Un grande esempio per tutte le compagne.

## Il ricavato per i progetti del Raggio di Sole Il 7 giugno il 4° Memorial in ricordo di Marta

NICHELINO - Sabato 7 giugno sui campi del Nichelino Heresia di via Pisanotti si svolgerà il 4° Memorial Marta Bertorelli, un'amicizia dell'associazione Il Raggio di Sole premialmente scomparsa. Un pomeriggio di sport e divertimento dedicato al ricordo della piccola Marta. Dalle ore 14.30. Tutto il ricavato sarà devoluto a Il Raggio di Sole a sostegno dei progetti psico-educativi per i bambini e ragazzi con diagnosi di autismo.



## L'elevatore parte del percorso museale della Palazzina di Caccia

# L'ascensore della Regina

### Restaurato, in funzione fino agli anni Venti

NICHIELINO - Entra a far parte del percorso di visita della Palazzina di Caccia di Stupinigi un manufatto originale ed inaspettato, un "nuovo ritrovato dell'industria" secondo i documenti dell'epoca, che riporta i visitatori agli inizi del Novecento, quando la residenza era abitata dalla Regina Margherita di Savoia, vedova del re Umberto I, e dalla sua corte.

L'ascensore, realizzato dalle Officine Meccaniche Stigler di Torino nel 1905 circa, serviva per accedere solo al primo piano, livello in cui erano predisposti gli appartamenti residenziali della corte della regina. A quell'epoca la Regina Margherita viveva nell'appartamento di Levante e la sua prima dama di compagnia, la marchesa Paola Pes di Villamarina, nell'appartamento denominato Appartamento del Re. L'elevatore rientra nell'ambito dei lavori di riassetto e riordinamento richiesti dalla regina, vedova, che fece diventare la Palazzina di Stupinigi una delle sue residenze prevalenti.

Tra il 1902 e il 1915, infatti, il palazzo venne dotato di numerosi accessori finalizzati alla sua comodità, tra cui il potenziamento dell'impianto di riscaldamento, i servizi di ritirata all'inglese con acqua corrente e lavandini con acqua fredda e calda, la corrente elettrica e, appunto, l'ascensore, che si presentava a pompa idraulica, dotato di una cabina lignea con porta scorrevole, vetri smerigliati nelle otto finestre, pulsantiera in bachelite, di cui rimangono solo tracce, e coronamento con motivo a balaustrini torinesi. L'ascensore non rimase in servizio a lungo, ma fu ancora usato dal personale del Museo d'Arte, Storia e Ambientazione quando la Palazzina diventò Museo nel 1919.

Il restauro è stato effettuato dal Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, grazie al contributo della Fondazione CRT.

L'istituzione dell'ascensore restaurato nel percorso di visita della Palazzina di Caccia di Stupinigi - commenta la presidente della Fondazione Ordine Maurizio - rappresenta un ulteriore passo avanti nella valorizzazione del sito. Si tratta del primo tassello di interventi che porteranno presto a un arricchimento e ampliamento dell'intero percorso museale. Grazie al contributo della Fondazione CRT e alla collaborazione con il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, possiamo mettere al pubblico un manufatto unico, testimonianza di innovazione e attenzione al dettaglio. È un esempio concreto di come le sinergie tra enti portino a risultati significativi per la tutela e la fruizione del nostro patrimonio.

L'inaugurazione del restauro dell'ascensore storico di Stupinigi è un altro tassello della collaborazione ormai ventennale tra la Fondazione Ordine Maurizio e Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale - dichiara l'avvocato Alfonso Frangi, presidente del CCR - insieme lavoriamo alla definizione di pro-



colli di conservazione e alla ricerca di fondi per sostenerli. Il progetto sull'ascensore è uno di questi casi per cui grazie all'opportunità di partecipare al Bando Cantieri Degli Amici della Fondazione CRT, possiamo mettere in pratica collaborazioni virtuose, che oggi si mangiano anche con il supporto tecnico da parte del CCR alla conduzione di progetti di restauro per beni della Palazzina di Stupinigi nella piattaforma dell'Art Bonus del Ministero della Cultura.

"Siamo felici di aver contribuito al restauro di un manufatto così raro e prezioso come l'ascensore della Regina Margherita che viene oggi restituito alla comunità - dichiara Anna Maria Poggi, presidente della Fondazione CRT - Si amplia così il percorso di visita per il pubblico che potrà apprezzare un ulteriore spazio di questo gioiello settecentesco frutto del genio urbanistico, di cui Fondazione CRT è orgogliosamente il principale sostenitore privato: un bene straordinario non solo dal punto di vista architettonico, ma anche artistico, grazie alle decorazioni e agli arredi unici. Il sostegno alla cultura, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni artistici e architettonici è parte integrante del-

la missione della Fondazione CRT, che da sempre accompagna la crescita del territorio anche attraverso la rinascita del suo patrimonio culturale".

Il restauro è stato l'occasione di approfondire storicamente questo manufatto grazie a indagini di archivio e ad un confronto con i successori delle storiche officine meccaniche Stigler, la ditta torinese Codello. Le ricerche sono state eseguite da Stefania De Biasi, storica dell'arte, responsabile dell'Area Documentazione e Comunicazione del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

Dell'antico ascensore a Stupinigi si conservava, come sospesa nel tempo, la sola cabina lignea poiché la strumentazione elettrica e "a pompa idraulica" come descritto nei documenti non era più conservata. Il vano che ospita la cabina lignea era stato separato dal piano interrato, dove doveva essere presente la parte di impianti, e dal piano superiore da tramezzature costruite nel corso della seconda metà del Novecento. La cabina si conservava non del tutto integra nelle parti interne ma manteneva ancora le due porte che consentivano di accedere al vano e i vetri storici in opera. L'ascensore era illuminato internamente e aveva una pulsantiera non

più conservata. Il restauro è stato un momento di studio per approfondire questa tipologia di manufatti anche confrontandosi con altri casi di restauro di ascensori storici affrontati per altre residenze sabauda, come quella del Castello di Moncalieri.

Il restauro ha interessato il risanamento della struttura in pioppo e dell'impiantistica in noce che presentava distacchi e deformazioni a causa di umidità. Il capolino, decorato con motivi a balustrini, aveva numerose mancanze che sono state reintegrate.

Analisi scientifiche hanno consentito di studiare le vernici protettive e di determinare la soluzione più idonea per restituire il manufatto in condizioni di stabilità e durabilità.

Il restauro è stato eseguito dal Laboratorio di Arredi Lignei del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", coordinato da Paolo Luciani con Andrea Mini, Francesca Cocco, Lorenzo Duto, Roberto Capello, Michele Spagnolo e Valentina Tasso, sotto la direzione tecnica di Michela Cardinale e l'alta sorveglianza di Massimiliano Caldera, funzionario Storico dell'arte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

### Dai 3 ai 14 anni

## Centri estivi del Comune, iscrizioni al via

NICHIELINO - Attività formative e ricreative, sport, giochi, laboratori, musica, gite il tutto condotto da tutor qualificati. Tutto questo e molto altro ancora è il Centro Estivo comunale a cui possono partecipare bambini dai 3 ai 6 anni e ragazzi da 6 ai 14 anni. Le iscrizioni, che si sono aperte giovedì 22 maggio, possono essere effettuate fino a lunedì 2 giugno per tutte le settimane mentre i partecipanti che intendono frequentare il centro estivo dal 30 giugno in poi le iscrizioni si raccolgono dal 12 al 19 giugno. Il servizio è così organizzato: dai 3 ai 6 anni il centro estivo è ospitato alla scuola "H. Andersen" (via Nino Costa, 16) dal 1° luglio al 1° agosto; i ragazzi dai 6 ai 14 anni alla scuola "Sangone" (via Sangone, 36) dal 16 giugno al 1° agosto. Le iscrizioni si possono effettuare solo online al link sul sito del Comune. Per maggiori informazioni: Cooperia Uisp, tel. 011. 677115 - mail: segreteria@cooperiausp.it

### Dal 3 giugno

## Orario estivo per la ludoteca comunale



NICHIELINO - La ludoteca comunale "La Bottega dei Sogni" non va in vacanza ma resterà aperta fino alla fine del mese di luglio per continuare ad offrire un servizio alle famiglie nichelinesi. In particolare, i bimbi iscritti potranno frequentare la ludoteca dal 3 giugno al 25 luglio con i seguenti orari: lunedì dalle 15 alle 18; martedì dalle 9 alle 12; mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Tutte le attività che saranno organizzate per trascorrere le giornate.

### Il 7 giugno

## Festa 3ª media

### «Notte prima degli esami»

NICHIELINO - La sezione Avis con Avis Family & Friends presenta "Notte prima degli esami", la festa per tutte le ragazze e i ragazzi di Nichelino che tra poche settimane dovranno affrontare il primo esame della vita, quello di terza media. Un traguardo tenuto da tanti studenti.

Appuntamento da non perdere quello di sabato 7 giugno, negli spazi della parrocchia Madonna della Fiducia, dove dalle ore 20 ad oltre mezzanotte, si ballerà, canterà, ci si diventerà con il doppio Dj set a cura di Roby B. & Duke.

Il costo è di 10 euro a persona comprensivi dell'intrattenimento da parte dei due Dj e dei ragazzi di Avis Family & Friends, buffet e bibite per tutta la serata. Prenotazione obbligatoria. E' possibile iscriversi ogni martedì e giovedì, dalle 15.30 alle 19.30, direttamente alla sede Avis di via Damiano Chiesa 12. E' inoltre possibile chiamare il numero 351.5523003 oppure mandare un messaggio via Whatsapp al numero 379.1101760.

## La scrittura creativa diventa gesto di solidarietà

# I racconti di Sigilin,

### dall'Unitre al Regina

NICHIELINO - Sigilin è un bel bambino dalle guance paffute e gli occhi intelligenti. Nato dalla fantasia, disegnato dall'intelligenza artificiale, da qualche tempo tiene compagnia ai bambini malati degli ospedali Regina Margherita e Martini ed agli alunni di alcune scuole di Nichelino.

Sigilin, infatti, è il protagonista di una piccola raccolta di dieci storie scritte da otto nomi, a loro volta studenti del corso di scrittura creativa dell'Unitre, che tra un'avventura e l'altra accompagnano i piccoli lettori nel mondo divertente, spesso scanzonato, a volte avventuroso ma soprattutto sognatore del loro nuovo amico "Arcobaleno". Regista dell'iniziativa è Nadia Angela Manarin, professoressa di lettere in pensione della scuola secondaria di primo grado Silvio Pellico di Nichelino, da alcuni anni docente del corso di scrittura creativa dell'Unitre. "All'inizio dell'anno ai miei venti studenti ho chiesto che cosa si aspettavano da me e dal corso. Tra le diverse proposte, ce n'è stata una particolarmente interessante da parte di una volontaria del Regina Margherita: scrivere un racconto da leggere ai bambini ricoverati", spiega la professoressa Manarin. La sfida è stata accolta da otto corsisti che, coordinati dalla docente, hanno messo alla prova la fantasia.

In breve, sono stati creati dieci racconti ciascuno ambientato in un mondo diverso: i ghiacci del Polo, la foresta amazzonica, il deserto, lo spazio, le nuvole, il mare... Come legare tutto questo materiale in materia armonica da farne un libro per bambini? Serviva un "fil rouge", un filo conduttore che accompagnasse il lettore pagina dopo pagina, avventura dopo avventura. "Così è nato il personaggio di Sigilin che in ladino, lingua delle mie origini alto-torinesi, significa Arcobaleno", continua la professoressa Manarin. Trovato il nome serviva qualcuno che gli desse un volto. "Su suggerimento di un corsista abbiamo chiesto ad AI e tra le decine di proposte è stato scelto questo bambino dal viso paffuto e dai grandi occhi intelligenti ma furbetti. Era perfetto per impersona-



La professoressa Manarin con i medici dell'ospedale Martini e alcuni corsisti dell'Unitre

re Sigilin". Poiché ciascun racconto è stato scritto da mani diverse, si è ricorso al sogno per dare uniformità alla raccolta. "Avevamo trovato il fil rouge: ogni racconto corrisponde a un sogno di Sigilin". Una breve introduzione iniziale a ogni storia, et voilà: «Sigilin e i suoi sogni». Stampato, rilegato, distribuito grazie all'Unitre e all'operosità dei volontari.

Parole e musica: oltre ad avere tutti un lieto fine, i dieci racconti contengono un messaggio positivo e sono accompagnati dalla canzone di Sigilin. "La raccolta riporta un QR che, inquadrato, rimanda alla canzone e a un breve video di spiegazione su come è nato il progetto". Ma Sigilin, che è un tipetto assai avventuroso, non si è accontentato di andare a trovare i bambini delle classi terze della primaria De Amicis e della Rodari ma ha voluto varcare i confini cittadini, entrando in

alcuni ospedali torinesi. "Grazie ad alcuni contatti con il reparto di Neuropsichiatria del Regina Margherita, oggi Sigilin fa parte del corredo dei libri della scuola ospedaliera ed è stato accolto anche dal reparto di Pediatria del Martini dove viene letto ai piccoli ricoverati".

Non solo. Il libretto è stato presentato allo stand dell'Unitre nazionale al recente Salone del Libro di Torino. Insomma, Sigilin è in mezzo in viaggio e chi lo ferma più? "Questa iniziativa è motivo di orgoglio per me e i miei corsisti: un semplice esercizio di scrittura creativa è diventato un gesto di solidarietà che rende felici i bambini". La professoressa Manarin ha già qualche idea per il prossimo anno: "Sarebbe interessante far incontrare Sigilin con i supereroi oppure con qualche personaggio famoso. Vedremo...". Buon viaggio Sigilin. **Roberta Zava**

### Il 21 giugno serata tra arte e profumi

## «Aperitivo in Rosa» al Tempio della Luce

NICHIELINO - La prima settimana di giugno in Bulgaria nella Valle delle Rose inizia la raccolta di questa preziosa rosa Damascena, coltivata fin dall'antichità. In occasione di questo antico rituale, la Galleria "Tempio della Luce" di piazza Spadolini 9 dedica una serata alla Regina delle rose: "Ci saranno degustazione dei prodotti a base di questo menzoglio ad inoltre vi faremo conoscere il suo uso commestibile e cosmetico". Il 21 giugno, presidente dell'associazione L'Arte Incontra, Nikolinka Nikolova, bulgara di origine ma nichelinese d'adozione. Il 21 giugno, alle ore 18, ospite della Galleria sarà Mariya Ilieva, grande esperta botanica che preparerà prelibatezze da gustare a base di rosa. "Non sarà un semplice aperitivo ma un evento anche di conoscenza - prosegue la direttrice - Come cornice dell'evento saranno esposte le ultime mie opere di pitture e fibere". Gli interessati possono contattare Nikolinka Nikolova in privato al numero 348.7982435, anche su Whatsapp oppure su Messenger, per prenotare entro il 15 giugno la partecipazione, che è obbligatoria. "Faremo del nostro meglio per farvi passare una serata indimenticabile e profumata", promette Nikolova.

## GIORIO A.

di Giuliano Andretto

- SPURGO POZZI
- FOSSE BIOLOGICHE
- DISOTTURAZIONE FOGNATURE
- VIDEOSPEZIONE
- ALLAGAMENTI
- DISOTTURAZIONE CICCHI

Strada Sant'Anselmo 19 - MONCALIERI (TO)

Tel. 011.6810869 - info@giorioa.it

www.giorioa.it



Nichelino: era alla stazione. Doveva «chiarirsi con una persona»

# Esagitato con un coltello

## Immobilizzato dai carabinieri con il taser

NICHELINO - Sapere che una persona è uscita di casa portando con sé un coltello da cucina con il quale si sta dirigendo alla stazione ferroviaria, dove intende prendere un treno per raggiungere qualcuno con cui deve «chiarire una certa questione», di certo non è rassicurante e lascia spazio a mille ipotesi su come la scena può cambiare ed evolversi. Ma per fortuna quella analoga venuta a crearsi a Nichelino nella giornata di domenica è stata praticamente soppressa sul nascere, prima di tutto per la pronta segnalazione ai carabinieri, i quali a loro volta sono stati altrettanto celeri nel raggiungere, intercettare e bloccare il soggetto, cosa che però non si è stata all'acqua di rose, basta sapere che per mettere fine alla questione gli uomini in divisa sono dovuti ricorrere al taser in dotazione, solo così infatti hanno riportato il soggetto a più miti consigli. Ma è ovvio che i momenti di tensione ci sono stati eccome.

Tutto è iniziato quando un 28enne nichelinese ha lasciato la sua abitazione alla volta dello scalo ferroviario della città. Voleva recarsi in treno a Novara, a quanto pare per andare a trovare l'ex compagno della madre. Fin lì tutto normale, peccato che prima di varcare la soglia per uscire era passato dalla cucina per prendere una cosa: il famoso coltello che non è passato inosservato alla madre del giovane, che vive nello stesso alloggio. Un poco preoccupata dall'oggetto scelto dal figlio ha chiesto spiegazioni, sentendosi appunto dire, come lei stessa ha poi riferito ai militari, che intendeva rag-



giungere l'ex compagno della donna per «chiarirsi con lui». Parola che collegata alla presenza della lama hanno insinuato nella madre il tarlo del dubbio, nonché il timore che il 28enne fosse in procinto di fare qualcosa di cui poi si sarebbe pentito.

Ovviamente non è detto che il nichelinese avesse realmente intenzione di mettere davvero in pratica ciò che la madre temeva, ma la donna ha preferito andarci con i piedi di piombo e ha chiamato in caserma, chiedendo ai carabinieri di fermare suo

figlio. È successo tutto nelle primissime ore del mattino di domenica, quando a seguito della telefonata una pattuglia del nucleo radio-mobiliare si è fondata in zona stazione per intercettare l'uomo indicati nella segnalazione. Il contatto è avvenuto in via IV Novembre. Agli occhi dei rappresentanti dell'Arma l'uomo, che sarebbe affetto da una grave forma di depressione, era in preda ai fumi dell'alcol e alla vista dei carabinieri li avrebbe minacciati con il coltello. È stato indubbiamente il momento di maggior tensione, al punto che pur di evitare che il 28enne potesse fare del male ad altri i militari hanno estratto il taser. E una volta riportata l'area in sicurezza l'uomo è stato portato prima all'ospedale e poi in carcere.

Resa nota la relazione delle Direzione Investigativa

## 'Ndrangheta sempre attiva: la conferma arriva dalla Dia

MONCALIERI - Ogni qual volta la Dia si esprime in merito alla nostra regione e al nostro territorio c'è una frase, persistente, che rappresenta ormai una costante. Intendiamo quella che parla di «presenza persistente della 'ndrangheta in Piemonte». Emerge questo dalla relazione della Dia, la Direzione investigativa antimafia, sull'attività svolta e i risultati conseguiti nel 2024. Nella relazione infatti si legge che la 'ndrangheta, radicata storicamente nella nostra regione a seguito dei flussi migratori degli



anni Cinquanta, continua imperterrita ad operare attraverso strutture locali, tutte ben organizzate come macchinari ben oliati, ma sempre mantenendo dei legami molto stretti con le alte sfere in Calabria, dove la grande organizzazione criminale mantiene sempre il suo quartier generale principale. «Infatti - scrivono i relatori della Dia - nella Regione si sono purtroppo riprodotti i modelli criminali tipici dei territori di origine delle regioni del sud Italia. La 'ndrangheta, tra le altre, è la matrice mafiosa che ha fatto registrare nel tempo



In manette due nichelinesi: agivano in trasferta in Lombardia  
**Presa la banda dei Rolex**  
 I furti avvenivano nei centri sportivi di lusso

Nichelino: i 2 veicoli coinvolti si sono ribaltati  
**Scontro in tangenziale: quattro persone ferite**

NICHELINO - In manette ci sono finiti venerdì mattina, ma la loro criminale attività andava avanti dal 2023 tuttavia solo la scorsa settimana la polizia ha avuto in mano gli elementi definitivi per poterli arrestare. Stiamo parlando dei due nichelinesi accusati di essere gli abilissimi ladri di Rolex che imperversavano, appunto fa tempo, nei centri sportivi in cui si pratica la modaiola disciplina del padel. A loro due però non importava nulla del gioco, in quanto erano unicamente interessati ai preziosissimi gioielli da polso che venivano lasciati dagli sportivi negli armadietti o in altri punti della struttura durante le partite. Ad indagare sui colpi e arrivare infine al duetto nichelinese sono stati gli agenti delle squadre mobili di Lodi e Torino, i quali venerdì hanno dato esecuzione alle misure cautelari nei confronti dei sospettati, entrambe disposte dal gip del tribunale di Bergamo.

L'attività di indagine della squadra mobile della questura di Lodi è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Bergamo e ha appunto consentito di acquisire concreti elementi di prova nei confronti di due uomini di casa a Nichelino, città dove sono stati raggiunti dal personale in divisa che ha poi provveduto ad



Uno dei fotogrammi che ha incastrato i due nichelinesi. Le indagini nei loro confronti sono state lunghe e complesse.

assicurarli alla giustizia. Le contestazioni che gli sono state imputate sono chiare. L'ordinanza di custodia indica infatti due episodi avvenuti a Lodi e altrettanti in un'altra località della provincia di Bergamo, dove sono stati portati via quattro orologi per un valore complessivo di circa 80mila euro. Un bottino di tutto rispetto messo insieme nei furti che i due nichelinesi avrebbero commesso nel periodo compreso dal dicembre del 2023 alla fine del 2024, sempre utilizzando un modus operandi piuttosto ingegnoso e perfettamente organizzato, una tecnica vera e propria. Insomma, così l'hanno definita gli inquirenti nel corso della formalizzazione delle accuse. Come agivano quindi? Prima di tutto si presentavano alla reception dei piccoli sportivi in cui sono presenti i campi da padel e si fingevano inte-

ressati ad una eventuale iscrizione o comunque alla possibilità di poter affittare il campo per una partita. Per essere più credibili arrivavano perfettamente equipaggiati, con tanto di racchette e tutta da ginnastica. Nulla quindi poteva far pensare che fossero dei malintenzionati e ciò gli consentiva, durante la fase di registrazione, per la quale si è poi scoperto che fornivano delle false identità, di restare negli spazi esterni a quelli di gioco da cui, senza dare nell'occhio, monitoravano attentamente la situazione al fine di individuare l'eventuale arrivo di soggetti con al polso orologi di pregio. E prima o poi qualcuno faceva il suo ingresso entrando inevitabilmente nel radar dei nichelinesi. L'ignara vittima prima di iniziare la partita lasciava l'orologio nell'armadietto o semplicemente a bordo campo insieme al borsone e

agli altri oggetti personali, dando in modo del tutto involontario l'occasione all'accoppiata criminale di entrare in azione. Una tale azione ovviamente richiedeva una grande abilità, perché essere scoperti e colti sul fatto era molto più facile di quanto si possa credere. Questa quindi è una indubbia qualità che bisogna riconoscere a questi due professionisti del furto che forse hanno commesso un solo vero errore: tirare troppo la corda. Risulta ovvio infatti che furti così clamorosi facciano scattare un'indagine adeguata, nel cui corso gli agenti hanno stretto il cerchio e infine individuato i criminali, che nel frattempo erano stati filmati dalle telecamere diventando oggetto di comparazioni e altri esami visivi finalizzati alla raccolta di indizi a loro carico. Così alla fine si è arrivati all'arresto ma questo non vuol dire che l'inchiesta è già giunta alla fine. L'attività investigativa infatti prosegue per capire se i nichelinesi hanno messo a segno altre razzie analoghe. Questo tipo di razzia non è comunque una novità. In passato, anche su queste stesse pagine di cronaca, avevamo già parlato di malviventi che erano stati arrestati dopo diversi furti nei centri sportivi, dove «alleggerivano» gli armadietti dei vari associati.

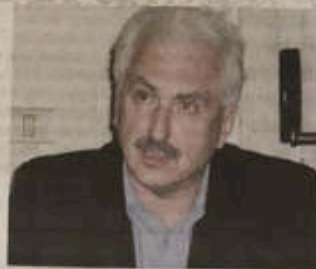
NICHELINO - Nella prima serata di sabato il tratto nostrano della tangenziale Sud ha vissuto un momento particolarmente difficile a causa di un incidente, l'ennesimo purtroppo, che ha addirittura portato al ribaltamento, nel bel mezzo delle corsie in prossimità dello svincolo Debouche, nel territorio di Nichelino, di entrambi i veicoli coinvolti, nonché al ferimento di quattro persone. Un sinistro abbastanza grave insomma, che ha ovviamente comportato l'arrivo sul posto di molti mezzi di soccorso con relativi disagi per la circolazione, che non è andata in tilt solamente per l'orario serale del sabato. Dal punto di vista del traffico infatti sarebbe stato il caos totale se, un sinistro di tale entità, fosse avvenuto durante le ore di punta settimanali. Lo scontro è avvenuto intorno alle 20 per cause ancora in corso di accertamento da parte degli agenti del compartimento di polizia stradale. L'unica cosa certa è la violenza dell'impatto, capace appunto di far finire con le ruote per aria tutte e due le macchine coinvolte nella carambola, verificatesi sulla carreggiata che scorre in direzione di Piacenza. I soccorsi sono arrivati praticamente subito, scoprendo che tra conducenti e passeggeri le persone che risultavano



L'incidente è avvenuto sabato, allo svincolo Debouche

ferite erano quattro in totale. Tre per fortuna di lievissima entità, difatti le equipe sanitarie arrivate in tangenziale li hanno trasportati in codice verde all'ospedale. Santa Croce di Moncalieri per essere visitati e medicati. Più gravose le condizioni del quarto soggetto, trasferito in codice giallo al Cio di Tori-

no. Sul posto anche i vigili del fuoco, che hanno provveduto a mettere in sicurezza i veicoli sinistrati prima di rimuoverli dalla strada. Il tutto mentre gli agenti della stradale effettuavano i rilievi di rito e gestivano la viabilità, compito quest'ultimo in cui sono stati coadiuvati dagli ausiliari Isp.



L'allarme arriva dall'Autorità Rifiuti Piemonte, il cui presidente, Paolo Foletta (sopra), ha inviato una comunicazione a Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e ai presidenti delle province piemontesi. In Piemonte a causa dei limiti della nuova legge regionale il percolato "ricco" di Pfas non può più essere trattato. Per questo le discariche lo stanno inviando in altre regioni o all'estero



13

COMUNI

Giovedì 29 maggio 2025

■ I Pfas rischiano di costarci cari. Non solo in termini di salute ma anche economici, con il rischio di una stangata sulle prossime bollette della Tari.

L'allarme arriva dall'Autorità Rifiuti Piemonte, il cui presidente, Paolo Foletta, ha inviato una comunicazione a Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e ai presidenti delle province piemontesi per spiegare il problema. Tutto nasce, ancora una volta, dagli ormai famigerati Pfas, un gruppo di oltre 4.700 sostanze chimiche sintetiche ampiamente utilizzate nell'industria (abbigliamento, pestole, tessuti, elettronica, automotive solo per elencare alcuni settori), resistenti alla degradazione ambientale e possono accu-

**IL CASO** L'allarme dell'Autorità: I nuovi valori limite mettono in crisi le discariche piemontesi

## I Pfas rischiano di costarci cari Stangata sulle bollette dei rifiuti

mularsi nel corpo umano e nella fauna selvatica, tanto che sono definite come "inquinanti eterni". Sostanze anche cancerogene su cui si sono accesi i riflettori quando sono state trovate in grandi quantità nell'acqua potabile piemontese e che i medici hanno già definito come il "nuovo amianto". Ma cosa c'entrano con la nostra bolletta dei rifiuti? Il problema nasce dal percolato, il liquido che si forma nelle discariche quando la

pioggia "passa" attraverso i rifiuti, dissolvendo e trasportando sostanze dannose e che non può essere disperso nell'ambiente ma deve essere prima inviato dalle discariche ad appositi impianti di depurazione. Ed è proprio qui che i Pfas sono stati trovati in quantità superiori ai limiti introdotti dalla nuova legge regionale 25/21. La conseguenza è stata inevitabile: «Alcuni impianti di depurazione - segnala l'Autorità - hanno de-

ciso di interromperne in via cautelativa il ritiro». In parole povere, in Piemonte a causa dei limiti della nuova legge regionale il percolato "ricco" di Pfas non può più essere trattato. Per questo le discariche hanno dovuto cominciare ad inviarlo in altre regioni, Lombardia in particolare, o addirittura all'estero, in Francia.

E così in Piemonte avremo il danno e la beffa. Il danno è evidente: «I costi di smaltimento sono saliti alle stelle -

sottolinea Foletta - si parla di 4-5 volte di più di quanto si pagava prima. E il rischio ovviamente è che alla fine questi aumenti si riversino sulle bollette della Tari». La beffa è che il percolato non smaltito in Piemonte, finisce in Lombardia dove però «le condizioni ambientali delle acque superficiali sono le stesse in quanto il bacino idrografico è il medesimo» e in più «peggiore» senza altro il bilancio ambientale a causa dell'in-

cremento delle emissioni in atmosfera dovuto al trasporto del percolato». Insomma, non solo l'inquinamento non diminuirebbe ma finiremmo pure per pagare di più.

È così la richiesta dell'Autorità alla Regione è inevitabile: «Crediamo sia opportuno sospendere l'applicazione della norma regionale fino a gennaio 2027, quando l'Ue definirà i limiti di inquinanti a livello europeo. Nel frattempo, impieghiamo il periodo transitorio per l'identificazione delle tecnologie migliori per la cattura e la distruzione dei composti. Tecnologie che devono essere individuate coinvolgendo partner scientifici, Politecnico, Università e Arpa».

Claudio Neve



## NICHELINO - Troppi rifiuti abbandonati in strada, raccolta firme dei cittadini per chiedere più pulizia e controlli

**Nichelino** Secondo i promotori della petizione imbattersi in sacchi abbandonati, rifiuti sparsi, oggetti ingombranti lasciati sul marciapiede e cestini traboccanti non solo danneggia il decoro urbano, ma rappresenta anche un rischio per la salute



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Una petizione su internet per chiedere all'amministrazione comunale di Nichelino di intervenire contro l'abbandono indiscriminato di rifiuti in città. I promotori della raccolta firme, pubblicata sulla piattaforma **online change.org**, chiedono più pulizia e più controlli.

«Siamo cittadini del Comune di Nichelino e ci rivolgiamo all'Amministrazione per denunciare una situazione ormai insostenibile: strade sporche, immondizia ovunque e degrado diffuso in tutto il territorio comunale. A fronte di un evidente peggioramento del servizio di raccolta e pulizia urbana, abbiamo anche subito un aumento della Tari, la tassa sui rifiuti. È inaccettabile pagare di più per un servizio che peggiora di giorno in giorno – si legge nella petizione - Passeggiare per le vie di Nichelino significa imbattersi in sacchi abbandonati, rifiuti sparsi, oggetti ingombranti lasciati sul

marciapiede e cestini traboccanti. Questo non solo danneggia il decoro urbano, ma rappresenta anche un rischio per la salute dei cittadini, in particolare per bambini e anziani».

«Chiediamo con urgenza una pulizia straordinaria e regolare delle strade di tutto il Comune – aggiungono i cittadini – Vogliamo controlli efficaci per prevenire e sanzionare l'abbandono illecito dei rifiuti. Chiediamo anche più trasparenza sull'utilizzo della Tari e il miglioramento del servizio. L'installazione di cartelli e sistemi di sorveglianza nelle aree più colpite. Chiediamo al Comune di ascoltare la voce dei cittadini che rispettano le regole e vogliono un ambiente pulito e vivibile».

## Nichelino resta al buio: blackout e distacco di corrente in diverse zone della città



Ecco dove si sono registrate le maggiori criticità



Nichelino al buio: blackout e distacco di corrente in diverse zone della città

La notte appena trascorsa è stata problematica per diversi residenti di **Nichelino**. I primi giorni di grande caldo, con le massime che sono arrivate a sfiorare i 30 gradi, hanno portato molti ad utilizzare massicciamente **condizionatori** e impianti di refrigeramento.

### Tanti i blackout registrati

Risultato: tra la tarda serata e la notte si sono registrati diversi episodi di **blackout**, specialmente nella zona del **quartiere Crociera**. Numerose le chiamate arrivate al servizio elettrico per segnalare i problemi e i distacchi di corrente, per fortuna dalla mattina odierna, 29 maggio, la situazione sembra tornata normale un pò ovunque.

### Timori per l'estate imminente

Ma con l'estate ormai alle porte, c'è il timore che episodi del genere possano ripetersi anche molto presto

# Fiaba alla Palazzina di Stupinigi: i bambini di Nichelino raccontano la storia del territorio

**DOVE**

**Palazzina di Caccia di Stupinigi**

Piazza Principe Amedeo, 7

Nichelino

**QUANDO**

Dal 08/06/2025 al 08/06/2025

16.30

**PREZZO**

12 euro intero; 8 euro ridotto

**ALTRE INFORMAZIONI**

Sito web [ordinemauriziano.it](http://ordinemauriziano.it) Evento per bambini



**Redazione**

30 maggio 2025 13:47



Domenica 8 giugno, ore 16.30 a Stupinigi "Una fiaba alla Palazzina: il racconto prende vita". Un viaggio nella storia di Nichelino e Stupinigi raccontata dai bambini dell'ultimo anno della scuola primaria di Nichelino. La fiaba di Madama Farina e Monsù Panatè è lo spettacolo messo in scena nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi dalla classe V A della Scuola Primaria Rodari – I.C. Rita Levi Montalcini di Nichelino.



Prenota ora la tua crociera MSC con sconti fino al 30%.

Sali a bordo!

Contenuto Sponsor

Attraverso figure allegoriche e personaggi storici, la fiaba, scritta dalla maestra Enrica Corso, racconta l'unione simbolica tra Nichelino e Stupinigi, rievocando l'economia rurale che ha nutrito la comunità con il pane, il grano e la farina. Un'opportunità per connettere passato e presente di un territorio che, pur avendo attraversato profonde trasformazioni, conserva la sua essenza e si riconosce come cuore pulsante di una comunità radicata nei valori autentici della terra e della cultura.

## A Nichelino completato il primo mandato del Consiglio comunale dei ragazzi



L'assessore Azzolina soddisfatto: "Un altro esempio della città educativa che stiamo costruendo". E prosegue anche l'impegno al contrasto di ogni forma di discriminazione per le persone LGBT



A Nichelino completato il primo mandato del Consiglio comunale dei ragazzi

Tra tutti i progetti che seminano futuro, la Città di Nichelino è riuscita a portare a termine il rilancio del **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**.

### Al primo posto il contrasto al bullismo

Il lavoro è stato portato avanti da 24 consigliere e consiglieri, un sindaco e una sindaca, che hanno affrontato con impegno, serietà e talvolta competenza al livello del Consiglio comunale "dei grandi" tematiche e azioni importanti per la collettività e la comunità scolastica: in primis il **contrasto al bullismo**.

*"Questi ragazzi hanno terminato il loro mandato biennale presentando anche un gioco sull'educazione civica basato sui luoghi reali della partecipazione democratica: l'**Agorà civica**", ha sottolineato con soddisfazione l'assessore all'Istruzione **Alessandro Azzolina**.*

*"Ho lavorato insieme agli uffici comunali e alle docenti referenti ad un regolamento che introducesse diverse innovazioni tra cui la piena e trasversale rappresentanza di tutti i comprensivi nichelinesi al fine di rafforzare l'idea di una Nichelino città educativa", ha aggiunto, convinto di "aver intrapreso la giusta direzione. Il futuro vi appartiene", ha concluso Azzolina rivolgendosi direttamente ai ragazzi.*

### L'impegno contro l'omotransnegatività

Intanto Nichelino prosegue anche nel rendere operativo il protocollo sul **contrasto all'omotransnegatività**, che ha già portato a creare il tavolo interistituzionale sulle tematiche LGBTQIA+. Dopo l'**istituzione delle carriere ALIAS**, ora si punta a formare al meglio il personale comunale.

Nei giorni scorsi è stato messo un altro tassello, con la formazione e il confronto con le forze dell'ordine sulle tematiche LGBTQIA+. L'assessore Azzolina per questo ha voluto ringraziare il corpo di **Polizia Municipale** di Nichelino e l'**Arma dei Carabinieri** per essere intervenuti: *"Crediamo che la lotta all'omolesbobitransfobia passi anche attraverso il confronto, la formazione e il dialogo costante con le istituzioni e i servizi che ogni giorno agiscono sul territorio".* Perché la differenza si fa sia dentro che fuori le istituzioni, ma anche direttamente sul campo, ogni giorno.



## NICHELINO - Bollette Tari più care, monta la protesta dei cittadini che manifestano sotto il Comune

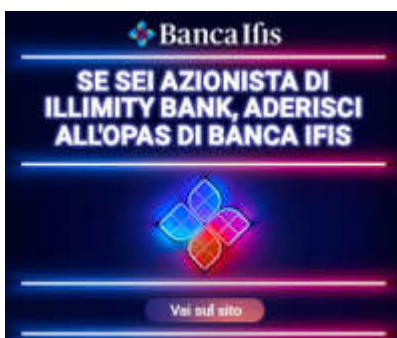
**Nichelino** Sulla querelle, a stretto giro, è intervenuto il primo cittadino nichelinese, Giampiero Tolardo, che ha dato risposte dettagliate sulla causa degli aumenti Tari in un video pubblicato sulla sua pagina facebook





Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Aumenta la Tari e i cittadini scendono in piazza per incontrare il sindaco e dare voce al loro malcontento. Succede a Nichelino, dove la questione rifiuti resta al centro dell'attenzione politica e non solo.

Dopo la petizione su internet per chiedere all'amministrazione comunale di intervenire **contro l'abbandono indiscriminato di immondizia in città**, chiedendo più pulizia e più controlli, ieri, giovedì 29 maggio un centinaio di residenti ha pacificamente manifestato davanti al municipio contro i rincari sulla tassa rifiuti. Nel pacifico sit-it in Comune sono stati esibiti anche dei caratteristici sacchi gialli per la raccolta differenziata con una significativa scritta: «Oro puro – 24 kt».

Sulla querelle, a stretto giro, è intervenuto il primo cittadino nichelinese, Giampiero Tolardo, che ha dato risposte dettagliate in un video pubblicato sulla sua pagina facebook: «In questi giorni ho ricevuto tante domande sull'aumento della Tari, anche con toni arrabbiati, e lo capisco. Ho scelto, come sono sempre stato abituato a fare, di metterci la faccia e spiegare tutto, punto per punto con un video, raccontando perché sono arrivate bollette più alte e cosa abbiamo fatto per aiutare chi è in difficoltà e come possiamo evitarli in futuro».

«Non è stato il Comune a decidere questi rincari – si difende il sindaco – La situazione non riguarda soltanto Nichelino, ma tutti i Comuni, a causa dell'adeguamento Istat e del contributo nazionale. Il nuovo sistema della plastica non ha fatto aumentare le tariffe. Possiamo contenere i costi, ma solo se tutti facciamo la nostra parte. Se ci sono cittadini che se ne fregano e buttano tutto nell'indifferenziato, non è una buona ragione per arrendersi. Chi sbaglia sarà controllato e sanzionato. Ma non possiamo lasciare che siano i furbi a decidere per tutti».

## NICHELINO - Stop treni dal 15 giugno al 14 settembre: Sfm2 sui pullman

**Nichelino** Rfi ha comunicato un'interruzione del servizio ferroviario per la linea che collega Pinerolo a Torino e che interessa anche la città di Nichelino



Condividi questo articolo su:



### Segnalazione

**NICHELINO** - Rfi ha comunicato un'interruzione del servizio ferroviario per la linea che collega Pinerolo a Torino e che interessa anche la città di Nichelino. Nel periodo estivo, dal 15 giugno al 14 settembre 2025, saranno realizzati lavori di manutenzione dell'infrastruttura e di potenziamento della sicurezza per la tratta Sfm2 Pinerolo-Torino-Chivasso, lavori per i quali è necessario lo stop del servizio su rotaia tra Pinerolo e Torino Lingotto. Saranno quindi attivati bus sostitutivi che effettueranno la fermata davanti alla stazione di Nichelino.

**CLICCA QUI PER L'ORARIO DEI BUS SOSTITUTIVI**